

5 APRILE 2024

UILCOM NEWS

N. 10

**A CURA DELLA
SEGRETARIA NAZIONALE**

QUESTA SETTIMANA

**TIM- LA UILCOM NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO
TIM- LE NOSTRE RAGIONI SUL NON
AVER VOTATO L'ACCORDO SULLA CDS
SPETTACOLO DAL VIVO -TRATTATIVA CONTRATTO**

**IPZS - PRESENTAZIONE RIORGANIZZAZIONE MACRO
CGIL/UIL-ADESSO BASTA II APRILE
UIL CAMPAGNA - NO AI LAVORATORI FANSTASMA
TIM - ASSEMBLEA DEI LAVORATORI UILCOM PUGLIA**

LE NOSTRE
RAGIONI SUL
NON AVERE
VOTATO
L'IPOTESI
D'ACCORDO





Salvo Ugliarolo
Segretario Generale Uilcom

Intervento Salvo Ugliarolo - Incontro Tim 28 marzo

Abbiamo sempre sostenuto, in tutte le sedi, che l'attuale contesto non potesse essere considerato identico a quello passato.

- Siamo in presenza di un piano destinato alla separazione dell'azienda.
- Sappiamo che ci sono problemi di sostenibilità del progetto e dai rumors anche di problemi inerenti la prossima assemblea degli azionisti del 23 aprile pv. (Sono già 4 le liste!)

Davanti a questa complessa situazione, l'unica mossa responsabile è quella di andare dai Ministri competenti ed assumere in quella sede gli impegni a difesa delle Lavoratrici e Lavoratori e le garanzie sui perimetri aziendali.

Noi non ci fermiamo ma soprattutto non giochiamo con il futuro delle persone



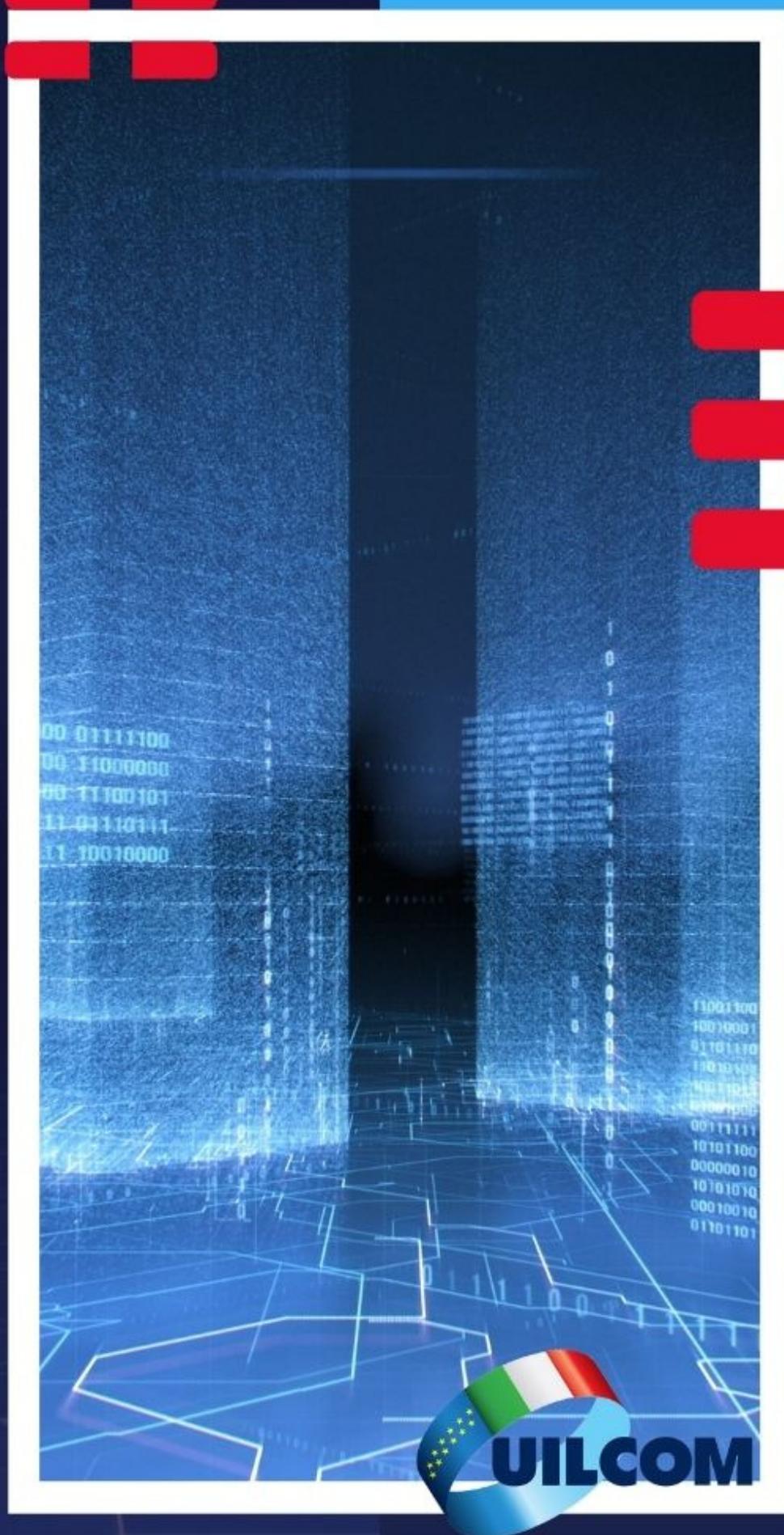
LA UILCOM NON SOTTOSCRIVE L'ACCORDO SULLA SOLIDARIETÀ DIFENSIVA .

PER NOI IL LUOGO DOVE PRENDERE
LE VERE GARANZIE SUL FUTURO DI
QUESTO GRUPPO, MA SOPRATTUTTO
SULLA DIFESA DEI PERIMETRI
AZIENDALI ED OCCUPAZIONALI È IN
SEDE ISTITUZIONALE.

ABBIAMO SEMPRE RAPPRESENTATO
L'IMPORTANZA DI AVERE LE
GARANZIE DA PARTE DI QUESTO
GOVERNO.

STIAMO TRATTANDO SUL FUTURO DI
MIGLIAIA DI PERSONE.

PER QUESTO CHIEDEREMO A
PARTIRE DAI PROSSIMI GIORNI LA
CONVOCAZIONE DELLE ISTITUZIONI
PER ANDARE A PRENDERE LÌ, LE
VERE GARANZIE.





LE NOSTRE
RAGIONI SUL
NON AVERE
VOTATO
L'IPOTESI
D'ACCORDO

1.

GARANZIE in sede istituzionale

Siamo pronti a sederci al Tavolo con il Governo, ma non con la sola azienda, perché abbiamo necessità di prenderci le dovute garanzie a difesa dei Livelli Occupazionali e dei Perimetri aziendali.

LE NOSTRE RAGIONI SUL NON AVERE VOTATO IPOTESI D'ACCORDO TIM



2.

*LE NOSTRE RAGIONI
SUL NON AVERE
VOTATO IPOTESI
D'ACCORDO TIM*

DURATA minore rispetto ai precedenti accordi

Una durata ridotta anche in termini di prospettive occupazionali rispetto al "grande progetto di scorporo della rete e di rilancio dell'azienda Tim"



LAVORO AGILE

Nessun accordo rinnovato, solo una ulteriore proroga

Sul Lavoro Agile, abbiamo sempre dato la nostra totale disponibilità a trovare un'intesa anche in sede aziendale.

Nell'ipotesi sottoscritta è presente una semplice proroga e non un accordo sul lavoro agile

3

■ *LE NOSTRE RAGIONI
SUL NON AVERE
VOTATO IPOTESI
D'ACCORDO TIM*



INCERTEZZA DELLA GOVERNANCE

Preoccupa la grande incertezza di quanto potrà accadere nella prossima assemblea degli azionisti del 23 Aprile. Si pensava alla presentazione di una sola lista, quella dell'attuale management, mentre invece sono state presentate ulteriori 3 liste oltre quella uscente

5.

*LE NOSTRE RAGIONI SUL
NON AVERE VOTATO
IPOTESI D'ACCORDO TIM*



6.

LE NOSTRE RAGIONI SUL NON
AVERE VOTATO IPOTESI
D'ACCORDO TIM

001000 01111100
110100 11000000
100100 11100101
011111 01110111
001111 10010000

11001100 11111
10010001 10011
01101110 01001
11001101 11101
00110111 11001
00001100 11111
00111111 11010
10101100 10110
00000010 11110
10101010 00001
00010010 10110
01101101 10100



UILCOM

ULTERIORI RICHIESTE DA AVANZARE IN SEDE MINISTERIALE

- Specifico sostegno al **Fondo di Settore** per gestire il momento complesso dell'azienda
- **"supporto" ad hoc**, come ad esempio, un decreto governativo per agevolare un percorso sostenibile di uscite

7

- *LE NOSTRE RAGIONI SUL
NON AVERE VOTATO
IPOTESI D'ACCORDO TIM*

ACCORDO IN SEDE AZIENDALE INDEBOLISCE LA VERTENZA TIM

La scelta di sottoscrivere questa ipotesi di accordo in sede aziendale indebolisce il fronte sindacale proprio per quanto concerne la rivendicazione, nei confronti delle istituzioni, di quelle garanzie occupazionali per noi imprescindibili



SPETTACOLO DAL VIVO



Parte la trattativa per il contratto scaduto da 3 anni

Si è tenuto il 4 aprile il primo incontro tra Federvivo e Uilcom Uil, Slc Cgil, Fistel Cisl. per il rinnovo dei contratti delle Spettacolo dal vivo (dipendenti e scritturati degli Esercizi teatrali, dei Centri di produzione e Compagnie teatrali), scaduti da tre anni. Si è aperto il confronto con intento di armonizzare i contratti esistenti per raggiungere un contratto di filiera, di ampliare i perimetri contrattuali e includere figure professionali non ancora regolamentate e di rappresentare e risolvere le esigenze e le aspettative del complesso settore. Gli incontri proseguiranno martedì 7 e mercoledì 8 in modalità mista con la partecipazione delle delegazioni dei territori.

PRESENTAZIONE RIORGANIZZAZIONE MACRO

Il 3 aprile cm, a Roma, si è tenuto un incontro tra l'Amministratore Delegato dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato (IPZS), alcuni membri del suo staff direttivo e i rappresentanti nazionali dei sindacati Snc CGIL, Fistel CISL, UILCOM Uil, e UGL Chimici. L'obiettivo della riunione era discutere la nuova struttura organizzativa del Poligrafico e aggiornare su stato attuale e prospettive future dell'istituto. Durante l'incontro, è stato affrontato il tema del piano industriale, ancora in fase di definizione. L'amministratore delegato ha annunciato che il piano sarà finalizzato per metà maggio, confermando che alcune anticipazioni fornite a dicembre sono state rispettate, soprattutto riguardo al ruolo fondamentale del Poligrafico e a determinate commesse che, nonostante le aspettative per il 2024 non abbiano seguito il trend del 2023, vedranno il biennio 2025/26 come periodo di reali sfide. In merito alla nuova organizzazione macro, l'Amministratore Delegato ha illustrato che questa si baserà su quattro driver fondamentali, ponendo le sfide future sui processi di innovazione, comunicazione, formazione, qualità e, naturalmente, produzione. Tali linee guida delineano una strategia ambiziosa, mirata a rafforzare

la posizione dell'IPZS sul mercato attraverso l'innovazione e l'efficienza. Le organizzazioni sindacali hanno espresso un iniziale parere positivo sulle informazioni ricevute, precisando, tuttavia, la necessità di attendere il testo definitivo del piano industriale per formulare un giudizio completo. I rappresentanti sindacali hanno sottolineato l'intenzione di monitorare attentamente gli sviluppi e di partecipare attivamente ai processi di cambiamento annunciati, riconoscendo come positiva la prospettiva delineata dall'Amministratore Delegato di conquistare nuove quote di mercato proteggendo, al contempo, le produzioni tradizionali dell'istituto.

La questione della stabilizzazione dei lavoratori precari in azienda è stata infine ribadita dalle organizzazioni sindacali come punto di critica importanza, evidenziando la presenza di molteplici questioni ancora aperte che richiedono attenzione e risposte concrete. L'incontro si è concluso con l'impegno da parte di tutti i partecipanti a proseguire il dialogo costruttivo, nel tentativo di conciliare le esigenze di rinnovamento e competitività dell'IPZS con la tutela e il benessere dei suoi lavoratori.

ASSEMBLEA DEI LAVORATORI DEL GRUPPO TIM PUGLIA

Martedì 9 aprile

**PARTECIPA IN PRESENZA IL
SEGRETARIO GENERALE UILCOM**

SALVO UGLIAROLO

Per un confronto costruttivo
sulla situazione attuale e sul
FUTURO di TIM

 10:00/11:30
15:08/16:38

 SEDE DOGALI BARI

 LINK DA REMOTO





NO AI LAVORATORI FANTASMA



CAMPAGNA NO AI LAVORATORI FANTASMA



NO AI LAVORATORI
FANTASMA

TERZOMILLENNIO
UIL

CGIL



IL SINDACATO DELLE PERSONE

ADESSO BASTA!



CGIL E UIL

PROCLAMANO PER TUTTI I

SETTORI PRIVATI 4 ORE DI SCIOPERO GENERALE

PER GIOVEDÌ 11 APRILE 2024

ed invitano tutte le lavoratrici e i lavoratori a aderire e a partecipare alle iniziative e mobilitazioni che saranno organizzate a livello territoriale

GLI OBIETTIVI E LE RAGIONI DELLO SCIOPERO SONO:

1 ZERO MORTI SUL LAVORO

2 PER UNA GIUSTA RIFORMA FISCALE

3 PER UN NUOVO MODELLO SOCIALE E DI FARE IMPRESA